

Roma 02.10.2013

Al Sottosegretario Presidenza Consiglio Ministri  
Prof. Filippo Patroni Griffi  
[sspatronigriffi@governo.it](mailto:sspatronigriffi@governo.it)  
fax: 06 67797428

Al Segretario Generale della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
dott. Roberto Garofali  
[segrgen@governo.it](mailto:segrgen@governo.it)  
fax: 06 67793958

Al Capo Dipartimento per le politiche di gestione,  
promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali  
dott. Alberto Stancanelli  
[segreteriaadipru@governo.it](mailto:segreteriaadipru@governo.it)  
fax: 06 67795465

epc

Al Capo Dipartimento Protezione Civile  
Dott. Franco Gabrielli  
[franco.gabrielli@protezionecivile.it](mailto:franco.gabrielli@protezionecivile.it)  
fax: 0668897696

Alle OO.SS della PCM loro sedi

Oggetto: costituzione del servizio meteorologico nazionale distribuito (SMND)

Questa OS è venuta a conoscere dell'esistenza di una bozza di DPR concernente la struttura in oggetto, elaborata in applicazione della Legge 100/2012 da un gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento della protezione civile. Per quanto a conoscenza di questa organizzazione, questa operazione dovrebbe essere realizzata attraverso la costituzione di una struttura di missione con sede presso il Dipartimento della Protezione Civile.

Tralasciando considerazioni generali di merito rispetto al disegno complessivo della struttura che si intende costruire, si esprime forte preoccupazione in relazione alle scelte che saranno effettuate in materia di reclutamento e di trattamento economico del personale destinato all'SMND. Troppo spesso nella storia di codesta Amministrazione queste scelte sono state gestite con criteri opachi, derogando a norme esistenti ed ignorando le relazioni sindacali.

Parimenti, si vorrebbe conoscere quali risorse saranno destinate dalla Presidenza del Consiglio, e in particolare dal Dipartimento della Protezione Civile, alla costituzione di detta struttura, visto che, a quanto risulta, essa dovrebbe essere realizzata senza ulteriori oneri per la finanza pubblica, drenando risorse da altre Amministrazioni.

E' opportuno rammentare quali investimenti in risorse umane e materiali siano stati sostenuti per sviluppare competenze e professionalità all'interno del Dipartimento della protezione civile, finalizzate alla costruzione del sistema di allertamento nazionale, definito dalla Direttiva del PCM del 24 febbraio 2004.

La dispersione o l'utilizzo improprio di questo patrimonio scientifico e professionale costituisce, a parere di questa Organizzazione, uno spreco di risorse, che deve essere scongiurato sempre, ma soprattutto in un momento così difficile per il Paese.

Per questi motivi, si richiede a codesta Amministrazione un incontro urgente.

p. la Fp CGIL  
Gianni Massimiani